Quotidiano Milano

CORRIERE DELLA SERA

20-GEN-2012
pagina 40
foglio 1

Diffusione: 488.951 Lettori: 3.274.000 Direttore: Ferruccio de Bortoli

I casi I programmi di università, di Telecom Italia e del gruppo Randazzo

Gli accordi atenei-aziende per aiutare i neolaureati

Nelle intese anche Regioni e associazioni

200

i laureandi che saranno inseriti in Telecom per specifiche attività di progettazione e gestione della rete connesse alle tecnologie Ultrabroadband

Un trampolino verso il mondo del lavoro, dagli studi accademici all'occupazione nelle imprese del territorio: la formazione entra in azienda cercando nuove strade per avvicinare il percorso universitario al tessuto produttivo locale. Così, mentre in Italia la disoccupazione giovanile raggiunge cifre record, università e aziende sperimentano nuovi modelli di ingresso nel mondo del lavoro per studenti e laureati, guardando oltre il modello consolidato dello stage, spesso un'esperienza conclusa in sé e con pochi agganci con il percorso di recruitment delle imprese.

La Penisola è punteggiata di iniziative ed esperienze che si muovono nella direzione di un più stretto rapporto tra esperienza di tirocinio e ingresso nel mondo del lavoro. Ad esempio, l'università di Bologna ha unito le forze con la locale Unindustria grazie ad un accordo quadro che prevede il potenziamento dei tirocini, la collaborazione alla gestione ed al finanziamento di singoli corsi di studio ed il supporto alle attività di «placement».

Nuove opportunità anche per gli studenti dell'università di Firenze, che ha recentemente riorganizzato la propria offerta di servizi relativi al «job placement». L'ateneo ha infatti siglato un protocollo d'intesa con la Regione Toscana per l'attivazione di tirocini extracurriculari nell'ambito della «Carta dei tirocini e stage di qualità». L'accordo prevede che la Regione metta a disposizione 8 mila euro per ogni nuova assunzione a seguito del tirocinio in azienda. E prossimamente l'orizzonte di applicazione dell'accordo si amplierà: l'obiettivo per il 2012 è infatti quello di estendere la carta di qualità ai tirocini curriculari, coinvolgendo un maggiore numero di universitari. Più volto all'orientamento è il progetto «In-company training» dell'università Bocconi: oltre ai diversi servizi di job placement, l'ateneo milanese offre infatti brevi programmi che danno a gruppi di studenti l'opportunità di conoscere da vicino le diverse aree funzionali ed i possibili percorsi di carriera nelle imprese.

La prossima frontiera della formazione in azienda per gli studenti delle università italiane sarà però la possibilità per gli atenei di stringere accordi con le imprese attivando contratti di apprendistato. Già sperimentate da alcuni anni per quanto riguarda master e dottorati, le convenzioni potranno così essere collegate anche a percorsi di laurea di primo e secondo livello, estendendo questa possibilità agli studenti undergraduate. La novità è in alcuni casi alle porte: ad esempio, al Politecnico di Milano il nuovo programma di studio e lavoro partirà nei prossimi mesi. In attesa che le nuove convenzioni diventino prassi consolidata nelle università italiane, cominciano ad affacciarsi all'orizzonte le intese sottoscritte tra atenei e singole aziende in ottica di «recruitment». Ad esempio, Telecom ha stretto accordi con diverse università per la formazione di laureandi e studenti master e di dottorato. Per quanto riguarda gli studenti undergraduate, è stata avviata un'iniziativa che coinvolge 200 laureandi che saranno inseriti in azienda per specifiche attività di progettazione e gestione della rete connesse alle tecnologie Ultrabroadband. I bandi, in scadenza il 31 gennaio, sono rivolti agli studenti delle Facoltà di Ingegneria delle Università di Padova, La Sapienza, Roma Tre e Tor Vergata e dei Politecnici di Torino, Milano e Bari.

Ma accordi di questo tipo interessano anche aziende più piccole. Il gruppo Randazzo, attivo nel settore dell'ottica, ha siglato lo scorso maggio un accordo triennale con la Facoltà di Ingegneria dell'università di Palermo. La collaborazione comprende in questo caso tirocini retribuiti e convenzioni di ricerca e consulenza per lo sviluppo di progetti di operations management, marketing, analisi e ingegnerizzazione dei processi aziendali, organizzazione e controllo di gestione.

Milena Vercellino

© RIPRODUZIONE RISERVATA